



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane
Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎Tel. 0873366899 - 📠Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



REGOLAMENTO DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE IN INVIO E IN ACCOGLIENZA

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12 del 25/10/2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del 29/10/2024

PREMESSA

Frequentare un periodo di studio all'estero rappresenta una significativa e forte esperienza di formazione interculturale per uno studente, un'opportunità di arricchimento che offre grandi vantaggi per il suo futuro, sia a livello umano che professionale.

L'I.S.S. Pantini-Pudente promuove, sostiene e valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, considerandole parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione e ritenendole valide per la riammissione nell'istituto di provenienza.

Per questo motivo l'I.I.S. Pantini-Pudente adotta un regolamento al fine di: assicurare una trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe dell'Istituto; identificare figure dedicate; esprimere una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nell'istituto di provenienza; mettere a sistema le esperienze di mobilità studentesca internazionale.

PARTE I - MOBILITA' IN USCITA DI DURATA BREVE O ANNUALE

Articolo1 - Validità del periodo di studio all'estero

"Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei" (Nota n°843/2013).

Articolo 2 - Destinatari

Come evidenziato nella nota MIUR n°843/2013, "appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato".

L'Istituto Pantini-Pudente ritiene che il periodo più appropriato per un anno di studio all'estero sia il penultimo del corso degli studi (classe quarta). È sconsigliata l'esperienza

all'estero per gli studenti che abbiano avuto il giudizio sospeso e per gli studenti che non abbiano riportato una valutazione di almeno 7/10 in tutte le discipline nell'ultimo scrutinio.

Casi particolari:

1. Lo studente con giudizio sospeso al termine della classe terza potrà partire solo dopo aver sostenuto le prove di recupero del debito formativo.
2. Lo studente non ammesso alla classe quarta non può partecipare all'anno di studio oppure, se vi partecipa, dovrà ripetere la classe terza al rientro.

Articolo 3 – Domanda di mobilità studentesca individuale all'estero

Lo studente interessato alla mobilità all'estero e i suoi genitori sono tenuti:

- ad informare con almeno tre mesi di anticipo il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe dell'intenzione di partecipare ad un programma di mobilità individuale, indicando i tempi di permanenza, lo Stato estero di destinazione e, possibilmente, anche l'istituto pubblico o privato presso il quale vuole studiare, il piano dell'offerta formativa di quell'istituto, il corso di studi e il dettaglio delle materie che intende frequentare;

- a chiedere, inoltre, al consiglio di classe di esprimere il proprio parere sull'opportunità della partecipazione dello studente ad un programma di questo tipo.

La richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca all'estero deve pervenire in tempo utile per essere esaminata dal Consiglio di classe.

Articolo 4 – Docente tutor dello studente in mobilità

Dopo la conferma della partecipazione dello studente al programma di mobilità, la scuola individua all'interno del Consiglio di Classe un docente tutor dello studente in mobilità che manterrà i contatti con lo studente, la famiglia e la scuola ospitante durante il soggiorno all'estero.

Prima della partenza il docente tutor supporta il Coordinatore di classe nell'attività istruttoria per la predisposizione del contratto formativo, che sarà sottoscritto dallo studente e dalla famiglia.

Al rientro dello studente visionerà la documentazione rilasciata dalla scuola ospitante e predisporrà il materiale utile per la valutazione e attribuzione dei crediti.

Articolo 5- Contratto formativo

Il Contratto formativo è il documento che riassume:

- a. le competenze interculturali attese al termine del soggiorno all'estero;
- b. il percorso essenziale, focalizzato sulle conoscenze e abilità imprescindibili per la frequenza dell'anno successivo, che lo studente dovrà svolgere autonomamente.
- c. gli impegni al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione tra studente e scuola in merito all'esperienza di mobilità studentesca.

Il Contratto formativo va predisposto dal Consiglio di classe prima della partenza dell'alunno, per essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente.

Articolo 6 – Compiti dello studente

Prima della partenza lo studente dovrà:

- a) conseguire, al termine dell'anno scolastico precedente la mobilità, l'ammissione alla classe successiva;
- b) prendere atto dei programmi relativi al periodo di studio all'estero e preferibilmente scegliere all'estero i corsi più coerenti con i programmi del curriculum italiano;
- c) sottoscrivere un contratto formativo dove si impegna a svolgere autonomamente i contenuti essenziali per la frequenza dell'anno successivo e a tenere informata la scuola delle attività e discipline studiate nella scuola all'estero e dei risultati conseguiti.

Durante la permanenza all'estero lo studente dovrà:

- a) raccogliere tutta la documentazione necessaria da consegnare al rientro in segreteria;
- b) inviare al docente tutor un diario di bordo;
- c) tenere contatti periodici via e-mail con la scuola di origine tramite il docente tutor.

Al rientro in Italia lo studente dovrà:

- 1) presentare tempestivamente la seguente documentazione necessaria al reinserimento:
 - a) l'originale della pagella o le valutazioni nelle discipline frequentate
 - b) una griglia di valutazione con legenda o spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione in uso nella scuola estera
 - c) ogni altra documentazione rilasciata dalla scuola ospitante in merito al percorso curricolare, ai programmi di studio effettivamente svolti e agli apprendimenti conseguiti dallo studente durante il soggiorno all'estero.

Si precisa che è necessario prevedere la traduzione, certificata conforme al testo straniero da persona abilitata, per tutti i documenti emessi dalla scuola ospitante se scritti in una lingua diversa da quelle insegnate nell'IISS Pantini Pudente (inglese, spagnolo, tedesco e francese).

- 2) recuperare, tramite studio individuale, le discipline da integrare entro la conclusione del secondo quadrimestre se la partenza è avvenuta nel primo semestre dell'a.s., oppure entro la conclusione dell'anno scolastico se la partenza è avvenuta nel secondo semestre oppure ha riguardato l'intero anno scolastico.
- 3) discutere una relazione sulla propria esperienza all'estero, supportandola con una presentazione multimediale.

Articolo 7 – Compiti del consiglio di classe

Il Consiglio di Classe:

1. esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione;
2. stabilisce le discipline nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che in base a una programmazione e valutazione per

competenze, non dovrebbe essere attribuita troppa importanza alle conoscenze dei contenuti non svolti nella scuola all'estero, ma devono essere valorizzate le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, focalizzando l'attenzione sull'esperienza e dando spazio all'autovalutazione e responsabilizzazione. Per le discipline che non fanno parte del programma di studi all'estero, l'integrazione dovrà riguardare le materie di indirizzo relativamente alle **conoscenze e alle competenze ritenute irrinunciabili** per il prosieguo degli studi. Il Consiglio di classe valuterà e comunicherà le specifiche discipline da integrare comprese nel piano di studio.

In ogni caso vengono escluse prove integrative che comportino prove scritte e, per il colloquio, non si ritiene siano integrabili più di tre discipline.

3. acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine;
4. riconosce l'anno o il semestre all'estero validi come PCTO ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 14;
5. procede all'accertamento delle competenze acquisite ai fini della valutazione intermedia per i programmi semestrali con partenza ad agosto/settembre e all'assegnazione del credito per le mobilità di durata annuale e per i programmi semestrali con partenza a gennaio.

Per i programmi annuali, al fine di calcolare la media dei voti utile ad individuare la banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- a. la media delle valutazioni, convertite in decimi, conseguite all'estero nelle materie seguite;
- b. le valutazioni (in decimi) conseguite nelle discipline da integrare ed accertate al rientro;
- c. la valutazione della discussione che metterà in evidenza punti di forza ed elementi di debolezza dell'esperienza svolta all'estero (il consiglio di classe terrà conto delle competenze linguistico-espressive, di rielaborazione e critiche acquisite dallo studente).
- d. Le valutazioni dell'anno precedente per le discipline che non sono state oggetto del colloquio di rientro né di studio nell'esperienza all'estero.

La banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico a fine anno sarà individuata calcolando la media tra i punteggi attribuiti. Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda il Consiglio terrà conto degli stessi elementi valutativi previsti dal PTOF per gli studenti interni.

Per i programmi semestrali con partenza a fine agosto/inizio dell'anno scolastico e con rientro a fine gennaio, ai fini della valutazione intermedia, l'accertamento delle competenze acquisite avverrà tenendo conto:

- a. delle valutazioni, convertite in decimi, espresse dalla scuola ospitante durante il soggiorno all'estero per le materie comuni;
- b. delle valutazioni (in decimi) conseguite nelle discipline da integrare ed accertate al rientro (se possibile). Per queste ultime, se al rientro non è possibile accertare i

contenuti irrinunciabili indicati nel contratto formativo, l'alunno/a dovrà comunque provvedere a recuperarli durante tutto il secondo periodo.

Per i programmi semestrali con partenza a gennaio, nello scrutinio finale, al fine di calcolare la media dei voti utile ad individuare la banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe, oltre agli elementi indicati al punto 5 lettere a,b prenderà in considerazione anche:

- a. le valutazioni conseguite nel periodo in cui lo studente ha regolarmente frequentato le lezioni prima della partenza;
- b. le valutazioni conseguite a seguito delle verifiche di recupero a copertura di eventuali debiti formativi.

PARTE II - MOBILITA' IN INGRESSO DI DURATA BREVE O ANNUALE

L'I.I.S. Pantini-Pudente, nel quadro delle iniziative per la mobilità studentesca internazionale, favorisce la realizzazione di percorsi di mobilità individuale anche in ingresso per periodi di sei mesi o di un anno scolastico.

Articolo 8 – Modalità dell'inserimento e responsabilità dell'*exchange-student*

1. Lo studente straniero (denominato *exchange student*) è inserito nella classe dal Dirigente Scolastico, sulla base degli esiti dell'istruttoria documentale svolta dal docente tutor per raccogliere tutte le informazioni necessarie circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito ed eventuali necessità specifiche.

L'inserimento avviene nella classe ritenuta più idonea ad accoglierlo, sulla base dei seguenti criteri:

- stessa età degli allievi della classe;
- discipline uguali e/o affini a quelle studiate dall'allieva/o nella nazione di provenienza;
- interessi specifici espressi dall'allieva/o;
- numero di allievi già presenti nella classe del possibile inserimento;
- non compresenza di altri *exchange students* con la stessa lingua madre.

Si favorisce la sua partecipazione non solo alle lezioni curricolari, ma anche alle altre iniziative rientranti nel PTOF che gli permettono di conoscere ed apprezzare la realtà della nuova esperienza scolastica (viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, progetti, ecc.).

L'*exchange student* e la famiglia ospitante sono tenuti a rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa.

2. Per l'intero periodo della permanenza presso l'I.I.S. Pantini-Pudente, l'alunno straniero dovrà essere garantito da polizza assicurativa che copra le spese per cure

mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali.

I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

Articolo 9 – Compiti del Consiglio di Classe accogliente e/o docente tutor

1. Il Consiglio di Classe accoglie lo studente attuando ogni utile forma di personalizzazione del percorso. Con il supporto del docente tutor, costruisce il piano di apprendimento personalizzato ed il relativo orario, in risposta alle esigenze formative e agli interessi culturali dello studente.
2. Il Consiglio di Classe fornisce allo studente straniero indicazioni in relazione agli assi culturali che caratterizzano il percorso ordinamentale nel quale è stato inserito, alle metodologie in uso nella scuola e alle caratteristiche generali del sistema scolastico italiano.
3. Il Consiglio di Classe facilita l'apprendimento della lingua italiana favorendo la frequenza di interventi didattici mirati, anche finanziati da esterni.
4. Il Consiglio di Classe offre agli studenti stranieri occasioni di confronto culturale, ad esempio facendoli intervenire nelle lezioni dei docenti di L2 in qualità di "madrelingua" e/o valorizzandone l'esperienza culturale durante le assemblee studentesche.
5. Al termine del soggiorno il Consiglio di Classe, con il supporto del docente tutor, predispone l'attestato di frequenza e la certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero, che verranno rilasciati a firma del Dirigente Scolastico.

Articolo 10 – Compiti della famiglia ospitante e dell'ente promotore

1. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante incoraggiano lo studente nel suo percorso scolastico, sostenendolo nelle eventuali difficoltà, collaborando con il Consiglio di Classe.
2. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante sottoscrivono il contratto formativo con la scuola.
3. La famiglia ospitante si impegna a far rispettare il regolamento interno della scuola e ad assicurare l'effettiva frequenza delle lezioni da parte dello studente ospite; si impegna, inoltre, a giustificare le assenze ed a segnalare al Coordinatore di Classe eventuali problemi connessi con la frequenza dei corsi.
4. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante garantiscono la stipula della copertura assicurativa di cui all'art. 8 comma 2.

In difetto di quanto sopra e/o qualora l'I.I.S. Pantini-Pudente ritenesse inadeguate le condizioni contrattuali, l'alunno non potrà accedere ai locali della scuola, né partecipare in alcun altro modo alle attività curricolari ed extracurricolari.

Articolo 11 - Doveri dell'exchange student

1. Lo studente straniero è tenuto a collaborare con i docenti della classe a cui è assegnato nella redazione del piano di lavoro personalizzato e del relativo orario; si impegna a frequentare regolarmente le lezioni, inclusi gli eventuali interventi di alfabetizzazione organizzati da enti esterni alla scuola, rispetta il Contratto Formativo, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento dell'Istituto.
2. Si impegna a studiare e svolgere i compiti assegnati, affidandosi al tutor incaricato dalla scuola per perseguire gli obiettivi educativi e culturali del piano concordato.
3. Partecipa alla vita della scuola e collabora con i docenti, effettuando interventi concordati che valorizzino le competenze linguistiche e culturali di cui è portatore.
4. In caso di mobilità di breve durata i contenuti del piano di lavoro personalizzato saranno ridotti in coerenza con le diverse finalità del soggiorno e con i limitati periodi di permanenza dello studente presso il nostro istituto.

PARTE III- INDICAZIONI COMUNI E FINALI

Articolo 12 – I documenti della mobilità

Tutti i modelli dei documenti da utilizzare per l'espletamento delle procedure delineate sono allegati al presente Regolamento

Elenco degli allegati:

1. Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca individuale
2. Contratto formativo
3. Diario di bordo
4. Linee guida per la presentazione dell'esperienza all'estero (studente)

Tutti gli allegati sono adattati da AFS Intercultura



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”
Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico-Sociale
Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)
Tel. 0873-366899 – ☐ Fax 0873-372149
e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it
COD. MEC. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Al Dirigente Scolastico

Al Coordinatore della Classe

Al Consiglio della Classe

**OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE A UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ
STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

Con la presente, desideriamo informarvi che nostro/a figlio/ _____
ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca
internazionale all'estero,

- ☐ per l'intero anno scolastico _____;
- ☐ per il semestre _____ dell'anno scolastico _____;
- ☐ per il trimestre _____ dell'anno scolastico _____.

Chiediamo al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a,
valuti l'opportunità di partecipare ad un programma di questo tipo.

I genitori (o tutore): 1. _____ (firma)

2. _____ (firma)

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Data _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”
Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico-Sociale
Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)
Tel. 0873-366899 – ☐Fax 0873-372149
e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it
COD. MEC. CHIS01400T – C.F. 92032340694

CONTRATTO FORMATIVO PER LA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

International individual pupil-mobility: Learning agreement
(modello adattato da AFS Intercultura)

1 - Dati generali

General information

Nome e cognome alunno/a <i>First name, surname of pupil</i>	
Data di nascita <i>Date of birth</i>	
Programma all'estero (dal/a) <i>Mobility period (from/to)</i>	
Durata totale del programma (in mesi) <i>Total programme duration (in months)</i>	
Paese del programma <i>Programme country</i>	
Classe (indicare la classe e anche il numero totale del ciclo scolastico, ad es. 4° anno su 5) <i>Grade</i> (write the grade out of the total number of years in the school cycle, e.g. 4th grade out of 5)	
Docente tutor: nome, cognome e contatti <i>Tutor teacher: name, surname and contact details</i>	
Nome ente organizzatore / agenzia (se presente) <i>Name of the pupil mobility organisation (if applicable)</i>	

Il seguente accordo, stipulato tra l'I.I.S. “Pantini Pudente”, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Anna Orsatti, l'alunno/a _____ della classe _____ sez. _____ Liceo _____, il docente tutor Prof. _____ e il genitore _____ viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico _____ e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo della studentessa.

Premesso che l'alunna frequenterà un _____ scolastico di studio presso _____, con / senza il tramite di un'agenzia;

Le parti concordano il seguente

CONTRATTO FORMATIVO (*LEARNING AGREEMENT*)

(modello adattato da AFS Intercultura)

Impegni generali

Overall commitments

L'alunno/a si impegna a:

The pupil commits to:

– Durante l'esperienza all'estero,

During the experience abroad,

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
regularly attending and actively participating in host school classes
- informare il/la docente tutor della scuola d'origine dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, delle materie che sta seguendo, dei progetti e laboratori a cui sta partecipando, delle competenze acquisite. Queste comunicazioni possono essere redatte con il sostegno del/della docente tutor della scuola ospitante

informing their sending tutor teacher of their academic performance in the host school, the school subjects they are studying, the projects they are developing, and the competences acquired. This can be done together with the tutor teacher in the host school

- completare i diari di bordo

completing the logbooks of the Intercultura assessment protocol¹

- richiedere alla scuola ospitante la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione delle competenze acquisite (ad es., il certificato di frequenza, le pagelle, etc.)

collecting the documentation needed for recognising and assessing the outcomes of the period abroad from the host school (e.g., certificate of attendance, report on learning outcomes, etc.)

– Dopo l'esperienza all'estero,

After the experience abroad,

- consegnare tempestivamente alla segreteria la documentazione riportata dall'estero
promptly handing in the sending school documentation to the student office
- presentare l'esperienza all'estero al Consiglio di classe seguendo le linee guida fornite
making a presentation on the experience abroad to the class council following the guidelines
- riallinearsi con il piano di studi italiano
re-aligning with the Italian curriculum

La scuola d'origine si impegna a:

The sending school commit to:

– Prima dell'esperienza all'estero,

Before the experience abroad,

- informare l'alunno/a e la famiglia della principale normativa e del regolamento della scuola che concerne la mobilità studentesca internazionale

informing the pupil and the family of the relevant legislation and school's regulation on international pupil mobility

- nominare un/una docente tutor come figura a cui l'alunno/a e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero

¹ <https://www.afs.it/it/intercultura/protocollo-di-valutazione>

assigning a tutor teacher as a point of contact for the pupil and the sending family, during the learning period abroad

- indicare gli obiettivi di apprendimento attesi (competenza interculturale, altre competenze trasversali, contenuti fondamentali per il riallineamento e utili al proseguimento degli studi in Italia), tenendo conto di ciò che è realistico nel contesto di un'esperienza di studio all'estero

setting the intended learning outcomes (i.e., intercultural competence, other transversal competences, the core content of the subjects not included in the host school curriculum, which will be necessary for the continuation of studies in Italy) that the pupil needs to achieve during the learning period abroad, taking into account what is realistic within the context of a learning period abroad

- predisporre un piano di reinserimento dell'alunno/a
setting a reintegration plan for the pupil returning from the learning period abroad
- concordare con l'alunno/a le modalità di valutazione al rientro nella scuola d'origine

agreeing with the pupil on the assessment methods to be used upon returning from the learning period abroad

- Durante l'esperienza all'estero,
During the experience abroad,

- mantenere contatti con l'alunno/a all'estero e monitorare l'esperienza
keeping in contact with the pupil abroad and monitoring the experience

- somministrare i diari di bordo
administering the logbooks

- Dopo l'esperienza all'estero,
After the experience abroad,

- esprimere una valutazione globale che tenga conto della valutazione espressa dalla scuola ospitante, della valutazione dei contenuti fondamentali utili per il riallineamento e delle competenze trasversali, in particolare quella interculturale, sviluppate dall'alunno/a durante l'esperienza di studio all'estero

providing a global assessment which takes into consideration the host school assessment, the core contents for re-alignment assessment and the transversal competences, in particular the intercultural competence, developed by the pupil during the learning mobility programme

- (nei casi previsti) attribuire il credito
(where appropriate) assigning the credits during the first months of the school year
- organizzare attività di valorizzazione dell'esperienza all'estero che abbiano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica d'origine

organising activities to capitalise on the experience abroad in order to have a positive impact on the entire sending school community

La famiglia d'origine si impegna a:

The sending family commits to:

- curare i vari aspetti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
taking care of the bureaucratic aspects (enrollment, communications, etc.)
- mantenere contatti con la scuola d'origine
keeping in contact with the sending school
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra l'alunno/a e la scuola d'origine
supporting and, if necessary, soliciting the exchange of information between the pupil and the sending school

Obiettivi di apprendimento attesi al termine di un periodo di studio all'estero

Expected learning outcomes of pupil mobility

Le competenze attese al termine di un periodo di studio all'estero che verranno considerate per la valutazione globale espressa dal Consiglio di classe sono:

The competences expected after mobility, which will be taken into account in the global assessment made by the class council, are:

Competenza interculturale

Intercultural competence

COMPONENTE <i>Component</i>	INDICATORI <i>Indicators</i>
Curiosità <i>Curiosity</i>	<ul style="list-style-type: none">- Manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi <i>background</i> culturali diversi <i>Being interested in interacting and building relationships with people perceived as having different cultural backgrounds</i>
Rispetto per le diversità <i>Respect for diversity</i>	<ul style="list-style-type: none">- Rispettare le persone <i>Respect for people as such</i>- Rispettare le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone <i>Respect for ideas, values, beliefs, points of view etc. of others</i>
Autoconsapevolezza culturale <i>Cultural self-awareness</i>	<ul style="list-style-type: none">- Manifestare consapevolezza che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone <i>Manifest awareness that cultural groups and personal experiences influence people's cultural identities</i>- Manifestare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, potenzialità come dei propri limiti <i>Manifest self-awareness of own abilities, potential and limits</i>
Conoscenza della lingua del Paese ospitante <i>Knowledge of the host country language</i>	<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante. <i>Being able to maintain a conversation with a person who speaks the host context language</i>
Conoscenza del contesto ospitante <i>Knowledge of host context</i>	<ul style="list-style-type: none">- Manifestare di aver acquisito le principali nozioni storicoculturali e antropologiche del contesto ospitante <i>Manifest a grasp of the main historical-cultural and anthropological notions of the host context</i>- Manifestare di aver compreso le principali strutture e dinamiche politiche del Paese ospitante <i>Manifest an understanding of the main political structures and dynamics of the host country</i>
Abilità di pensiero critico <i>Critical comparison-making skills</i>	<ul style="list-style-type: none">- Svolgere delle comparazioni critiche <i>Has the skill to make critical comparisons</i>
Abilità di adattamento <i>Adaptability skills</i>	<ul style="list-style-type: none">- Adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali <i>Has the skill adjust one's own behaviour and communication styles to new sociocultural contexts</i>
Abilità di gestione del disaccordo/ conflitto culturale <i>Skills in managing cultural disagreement/conflict</i>	<ul style="list-style-type: none">- Gestire un disaccordo/conflitto culturale in prospettiva interculturale <i>Has the skill to manage cultural disagreement/conflict over an intercultural perspective</i>

4 - Contenuti fondamentali utili per il riallineamento

Core contents for re-alignment

Il Consiglio di classe identifica i seguenti contenuti fondamentali per il riallineamento dell'alunno/a che ha partecipato a un programma di studio all'estero e per il suo proficuo prosiegua degli studi:

The class council identifies the following core content necessary for pupil's re-alignment and continuation of the studies after the learning programme:

DISCIPLINA <i>Subject</i>	CONTENUTO <i>Content</i>

Al fine di riconoscere il periodo di studio all'estero e pervenire a una valutazione globale (e - se previsto - all'assegnazione del credito scolastico), il Consiglio di classe considera:

In order to recognise the learning period abroad and to make a global assessment (and - if applicable - the assignment of credit), the class council will take into account:

- ✓ il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola ospitante
the certificate of attendance provided by the host school
- ✓ le valutazioni rilasciate dalla scuola ospitante
the host school assessment
- ✓ la valutazione dei contenuti fondamentali utili per il riallineamento
the core contents for re-alignment assessment
- ✓ la competenza interculturale e le altre competenze trasversali
intercultural competence and other transversal competences

6 - Firme

Signatures

	NOME E COGNOME <i>First name, surname</i>	FIRMA <i>Signature</i>
Dirigente scolastico <i>School principal</i>		
Il tutor scolastico <i>Tutor teacher</i>		
Alunno/a <i>Pupil</i>		
Famiglia d'origine <i>Sending family</i>		

Vasto, _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”
Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico-Sociale
Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)
Tel. 0873-366899 – ☐Fax 0873-372149
e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it
COD. MEC. CHIS01400T – C.F. 92032340694

DIARIO DI BORDO
(modello adattato da AFS Intercultura)

COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI COMPILAZIONE

DA QUANTI MESI SEI ALL'ESTERO?

COME TI DESCRIVERESTI?

Descriviti caratterialmente prima della partenza e oggi. Se lo desideri, puoi iniziare utilizzando alcuni aggettivi

IN QUESTA ESPERIENZA HAI SCOPERTO QUALCOSA DI TE? SE SÌ, CHE COSA? DESCRIVI IN CHE MODO L'HAI SCOPERTA

QUALI SONO LE PRINCIPALI SITUAZIONI PROBLEMATICHE, SOPRATTUTTO DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE (IN FAMIGLIA, A SCUOLA, CON GLI AMICI...), CHE HAI RISCONTRATO FINO A OGGI IN QUESTA ESPERIENZA ALL'ESTERO E COME LE HAI AFFRONTATE? Parla di un evento in particolare oppure della tua esperienza in generale

QUALI SONO LE ESPERIENZE PARTICOLARMENTE POSITIVE, SOPRATTUTTO DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE (IN FAMIGLIA, A SCUOLA, CON GLI AMICI...), CHE HAI AVUTO FINO A OGGI? COME TI SEI SENTITO/A QUANDO LE HAI VISSUTE?

Parla di un evento in particolare oppure della tua esperienza in generale

CHE COSA STAI IMPARANDO DEL CONTESTO DOVE STAI SVOLGENDO LA TUA ESPERIENZA? FAI QUALCHE CONFRONTO

CON IL TUO CONTESTO D'ORIGINE. Descrivi brevemente se hai imparato qualcosa, ad esempio, da un punto di vista storico, politico, religioso, relazionale, linguistico, sociale, scolastico, paesaggistico, ecc. (scegli uno o più aspetti tra quelli proposti oppure aggiungine altri)

VUOI AGGIUNGERE QUALCOSA?



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”
Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico-Sociale
Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)
Tel. 0873-366899 – ☐Fax 0873-372149
e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it
COD. MEC. CHIS01400T – C.F. 92032340694

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE (STUDENTE)

Nel Regolamento di mobilità internazionale individuale del I.I.S. Pantini-Pudente è previsto che lo/a studente/ssa, che abbia partecipato a un progetto di mobilità all'estero, discuta una relazione sulla propria esperienza all'estero di 15/20 minuti, supportandola con una presentazione multimediale (in PowerPoint, Prezi, etc.) che tocchi i seguenti temi:

CONTESTO OSPITANTE: illustra brevemente il contesto ospitante. Quali aspetti culturali, valoriali, storici, religiosi, politici etc. hai imparato durante la tua esperienza all'estero? Quali sono le tue impressioni personali su tale contesto?

LINGUA E COMUNICAZIONE (svolgi parte di questo tema nella/e lingua/e del Paese ospitante e predisponi una traduzione): quali sono state le principali difficoltà, se ci sono state, nell'imparare la/e lingua/e del contesto ospitante? Alla fine della tua esperienza, ritieni di essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante? Se sì, su quali tematiche (ad es., questioni quotidiane, argomenti sensibili)?

SCUOLA OSPITANTE: presenta la scuola ospitante. Come era organizzata la scuola? Quel era la modalità di insegnamento? Come venivano valutati gli studenti? Che tipo di rapporto c'era fra insegnante e alunno/a? Confronta tali aspetti con la tua esperienza scolastica italiana. Descrivi una giornata tipo a scuola o una lezione che è stata particolarmente significativa.

RELAZIONI: illustra che tipo di relazioni hai instaurato con le persone che hai incontrato nella tua esperienza all'estero (ad es. famiglia ospitante, compagni di classe, insegnanti, etc.). Quali difficoltà, se ci sono state, hai incontrato nel relazionarti con le persone? Come le hai superate? I pregiudizi e gli stereotipi (tuoi e delle persone che hai incontrato) che ruolo hanno giocato nel relazionarti? Stai mantenendo alcune relazioni con alcune persone che hai conosciuto nella tua esperienza? Se sì, con chi e come?

DESCRIZIONE DI TE: che cosa hai imparato di te stesso/a attraverso questa esperienza? Come ti descriveresti, prima e dopo, l'esperienza all'estero? Se sei cambiato/a, come spiegheresti questo cambiamento? Qual è il tuo modo di vedere le cose e il mondo oggi? Come vedi il tuo futuro?